

II PTOF. Atto di indirizzo DS e direttiva

Percorso formativo interregionale
per Dirigenti scolastici neoassunti
di Toscana e Liguria

11 febbraio 2025
Monica Logozzo



Prima del P(T)OF, il Progetto educativo di istituto

C.C.N.L. Comparto scuola 1995-1997

Art. 38 (Area e funzione docente)

5. I docenti, nella loro dimensione collegiale, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico-didattici, il **progetto d'istituto**, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Art. 39 (Attività di progettazione a livello di istituto)

1. Il progetto di istituto è deliberato dal collegio dei docenti per gli aspetti formativi, di organizzazione della didattica e pedagogici e dal Consiglio di Istituto per gli aspetti finanziari ed organizzativi generali, entro la data di inizio delle lezioni. Con la stessa procedura il progetto potrà essere modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte ad eventuali esigenze sopravvenute.

D.P.C.M. 7 giugno 1995 Carta dei servizi scolastici

Il P.E.I., elaborato dalle singole scuole, contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica
Integrato dal regolamento d'istituto, definisce in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

L'autonomia scolastica e il Piano dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Art. 1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e **provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa ...**
2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e **si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti**, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Riconoscimento
dell'autonomia
scolastica

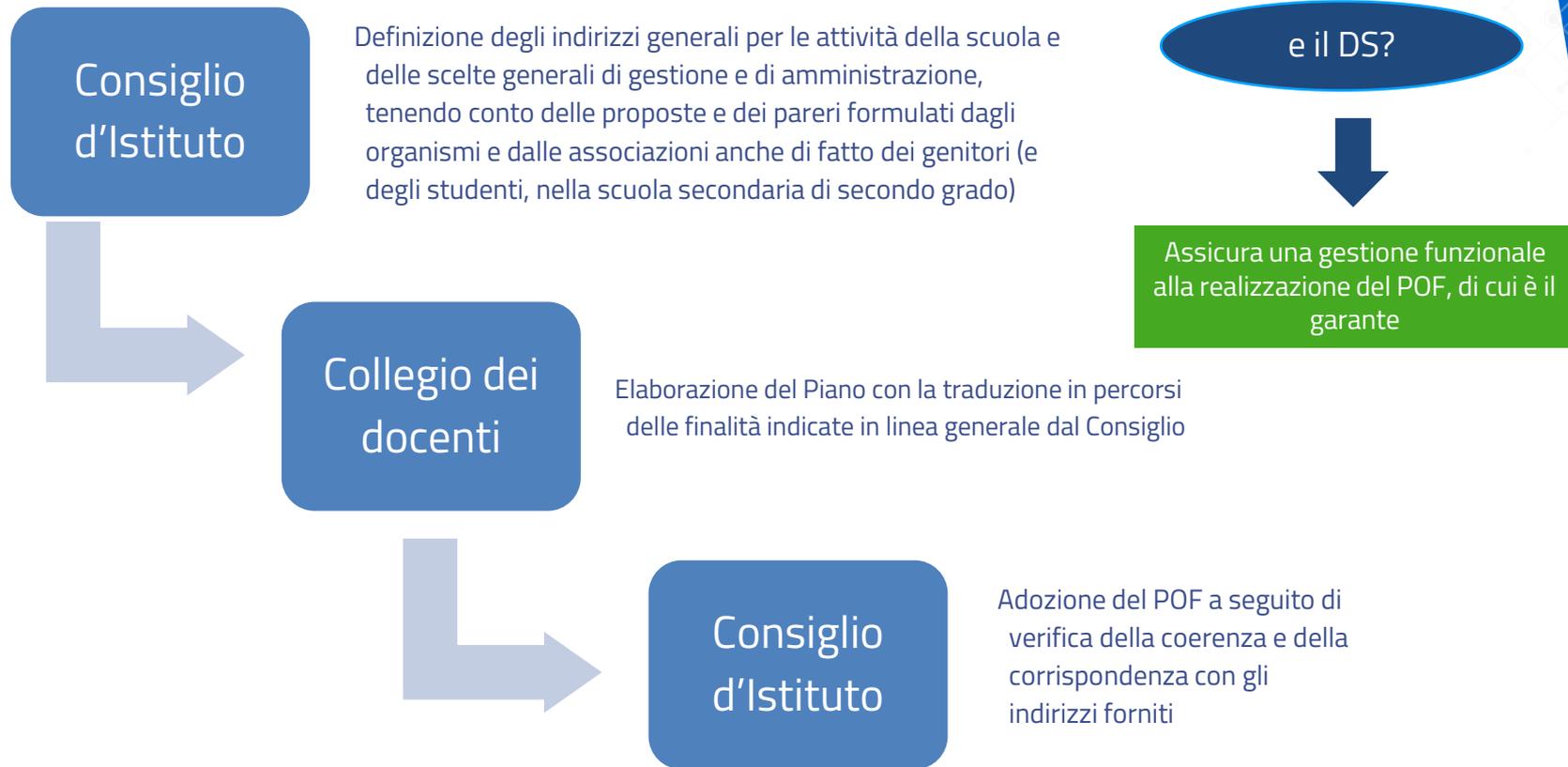


Le scuole delineano il proprio
curricolo e il proprio modello
organizzativo in maniera
rispondente alle opportunità del
contesto e alle esigenze
formative dell'utenza



Contestualizzazione
dell'offerta
formativa e
redazione del POF

La predisposizione del POF



La L. n. 107/2015 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**Progettualità strategica
triennale**

La L. n. 107/2015 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

L. n. 107/2015, art. 1

12. Le istituzioni scolastiche predispongono, **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento**, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. **Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.**

17. Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, **assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa**, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

La L. n. 107/2015 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, **con la partecipazione di tutte le sue componenti**, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. **Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il piano è **coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale** a norma dell'articolo 8, e **riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa**. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a) il **fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia**, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b) il **fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

3. Il piano indica altresì il **fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, **il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**, nonché **i piani di miglioramento** dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico**. Il piano è **approvato dal consiglio d'istituto**.

5. Ai fini della predisposizione del piano, **il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti**

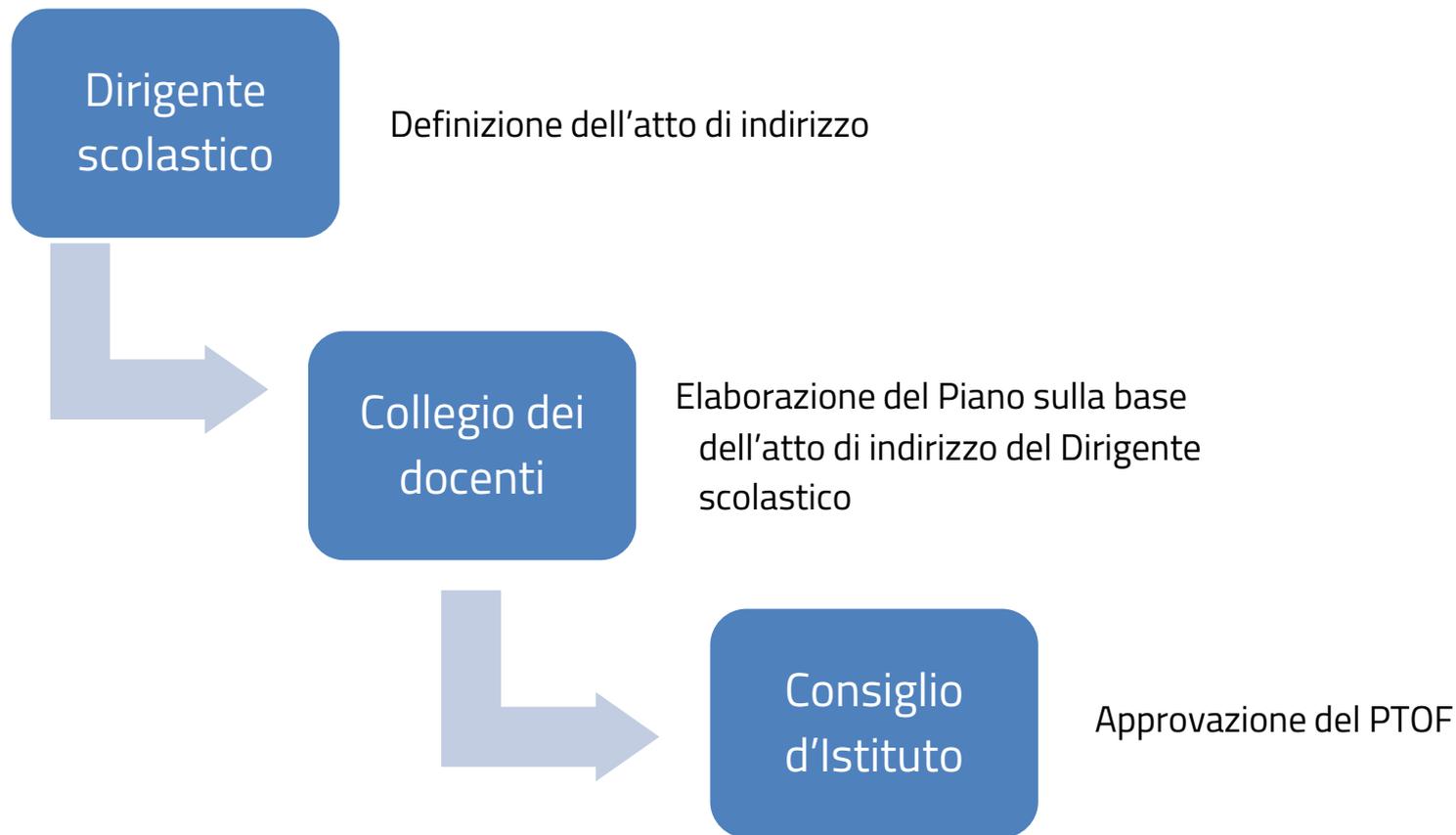
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- ❑ definisce ed esplicita **le linee strategiche dell'istituzione scolastica**, nonché gli impegni che essa assume per dar loro concreta realizzazione
- ❑ documento fondamentale costitutivo **dell'identità culturale e progettuale** della scuola e potente strumento **dell'autonomia scolastica**
- ❑ **strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia**, soprattutto nella fase delle iscrizioni
- ❑ contiene le offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative, di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa da realizzare per il raggiungimento di specifici **obiettivi formativi prioritari** individuati sulla base:
 - ✓ delle vocazioni tipiche dell'istituzione scolastica
 - ✓ delle aree di innovazione da voler perseguire
 - ✓ dei bisogni degli studenti
 - ✓ dell'effettivo grado di autonomia di ricerca, organizzativa e didattica su cui poter contare

I contenuti del PTOF normativamente previsti (finora)

- ❑ i **criteri** per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla **valutazione degli studenti** (D. Lgs. n. 62/2017)
- ❑ il **piano per l'inclusione** (D. Lgs. n. 66/2017)
- ❑ il **piano di miglioramento** elaborato a seguito dell'autovalutazione (art. 6 D.P.R. n. 80/2013; art. 1, c. 14 L. 107/2015)
- ❑ la programmazione delle **attività formative** rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, c. 12 L. 107/2015)
- ❑ i **percorsi di alternanza scuola-lavoro** (ora **PCTO**) nella scuola secondaria di secondo grado (art. 1, c. 33 L. 107/2015)
- ❑ le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano nazionale per la scuola digitale** (art. 1, c. 57 L. 107/2015)
- ❑ i **fabbisogni di organico** (art. 1, c. 14 L. 107/2015 che ha modificato art. 3 del D.P.R. n. 275/1999)
- ❑ le attività per la promozione della cultura **umanistica e valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo della creatività** (D. Lgs. n. 60/2017)
- ❑ l'**utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità** nella scuola secondaria di secondo grado (art. 1, c. 28 L. 107/2015)
- ❑ **iniziative di orientamento** poste in essere (D. lgs. 21/2008)
- ❑ **azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM** (Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554; Linee guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184)
- ❑ ...

La predisposizione del PTOF



Piano Triennale dell'Offerta Formativa e SNV

- ❑ parte integrante è il **Piano di Miglioramento**
- ❑ al PTOF si rapportano coerentemente le priorità individuate nel RAV e la descrizione analitica dei processi finalizzati al loro conseguimento espressi nel PdM: **forte interconnessione tra PTOF e SNV**
- ❑ presenta in modo unitario **il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti**
- ❑ **principale riferimento per la rendicontazione dei risultati**

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e SNV

	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
primo ciclo											
secondo ciclo											
terzo ciclo											

Gli strumenti della progettualità strategica



Gli strumenti della progettualità strategica

RAV - processo di analisi e definizione delle priorità di miglioramento



Piano di miglioramento - processo di pianificazione delle azioni di miglioramento



PTOF - definizione e presentazione dell'offerta formativa



Rendicontazione sociale - processo di trasparenza per dare conto dei risultati

L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico

- ❑ ha lo scopo di garantire la **coerenza tra *vision* e *mission*** della scuola e **definire l'identità strategica** dell'istituzione scolastica (obiettivi formativi e priorità di miglioramento)
- ❑ deve avere un **taglio metodologico** e fornire al Collegio dei docenti **un quadro di riferimento**
- ❑ è funzionale a garantire la **coerenza della progettualità** con le domande del contesto di riferimento, con l'identità specifica della scuola e con le priorità specifiche indicate nei piani di miglioramento, valorizzando le risorse a disposizione
- ❑ deve essere frutto di una **strategia di ascolto e di dialogo attivo** con la comunità scolastica
- ❑ può esplicitare le **modalità di utilizzo e valorizzazione delle risorse** professionali, organizzative e finanziarie dell'istituzione scolastica

Per una predisposizione coerente del PTOF



Piattaforma PTOF dal triennio 2019-22

A seguito dell'analisi dei PTOF 2016-19 pubblicati su Scuola in chiaro **è emersa una forte difformità in consistenza e contenuto** tra i PTOF:

- ✓ mancanza di un **indice comune di riferimento**
- ✓ non erano riportati tutti i contenuti previsti per legge
- ✓ impossibilità di permettere attraverso la lettura del PTOF *"una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie"*
- ✓ **difficoltà a costituire un punto di riferimento per la rendicontazione**

Piattaforma PTOF dal triennio 2019-22

È stata proposta una **struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF**, su una piattaforma realizzata all'interno del **portale SIDI**, che le scuole possono autonomamente decidere se utilizzare o meno

- ❑ per **essenzializzare e semplificare le attività delle scuole** mediante l'utilizzo di uno strumento di raccordo tra le rilevazioni centrali e i documenti della scuola
- ❑ per **dare valore alla progettualità delle scuole, sostenere e facilitare** il loro lavoro
- ❑ per **facilitare l'attività di pianificazione delle scuole**
 - ✓ sono resi evidenti i passaggi normativamente previsti
 - ✓ viene fornita una serie di dati precaricati, raccolti attraverso le rilevazioni a cui la scuola periodicamente partecipa o già presenti nel SIDI
- ❑ ogni scuola può apportare **regolazioni e personalizzazioni** all'interno delle sezioni per rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità di ogni istituzione scolastica
- ❑ non ci sono sezioni o sottosezioni che devono obbligatoriamente essere compilate perché il Piano si intenda compiutamente predisposto. Le scuole possono scegliere di utilizzare o meno le sezioni o le sottosezioni presenti nell'indice.

Piattaforma PTOF su SIDI

 SIDI
PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

[Home](#) [Scuola e contesto](#) [Scelte strategiche](#) [Offerta formativa](#) [Organizzazione](#) [Monitoraggio](#)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
Triennio di progettazione: 2018/19-2020/21
Anno di riferimento: 2018/19
Stato: **IN LAVORAZIONE** Versione: 1
[GESTISCI](#) [STORICO PIANO](#) [SCARICA PIANO](#)

[Home](#)
 **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO** [GESTISCI](#) [GENERA PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)
 **LE SCELTE STRATEGICHE** [GESTISCI](#) [GENERA PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)
 **L'OFFERTA FORMATIVA** [GESTISCI](#) [GENERA PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)
 **L'ORGANIZZAZIONE** [GESTISCI](#) [GENERA PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)
 **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE** [GESTISCI](#) [GENERA PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

Piattaforma PTOF su SIDI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

MONITORAGGIO



1. Monitoraggio e verifica
 - Priorità e traguardi del RAV
 - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
 - Storico monitoraggio e verifica
 - Ultimo PTOF pubblicato
 - Visualizza indicatori degli esiti

Piattaforma PTOF su SIDI per i CPIA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2. Composizione della rete territoriale di servizio**
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
- 5. Attività di FAD**
6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
8. Attività previste in relazione al PNSD
- 9. Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso**
10. Valutazione degli apprendimenti
11. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

MONITORAGGIO



1. Monitoraggio e verifica
 - Priorità e traguardi del RAV
 - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
 - Storico monitoraggio e verifica
 - Ultimo PTOF pubblicato
 - Visualizza indicatori degli esiti

Sezione "La scuola e il suo contesto" - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio e caratteristiche principali della scuola

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, **illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano.**

Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

Tipo Istituto

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

Codice

Telefono

Fax

Email

Pec

Sito web

Plessi/Scuole

Eventuale approfondimento

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Una volta che la scuola avrà pubblicato il nuovo RAV, può decidere di importare le opportunità e i vincoli della sezione «Contesto» del RAV, utilizzando l'apposita funzione. La scuola può sempre modificare il testo (in tutto o in parte), tenendo presente la necessità di rendere maggiormente comprensibile a chi legge l'analisi dei bisogni formativi del territorio di riferimento rispetto alle specifiche caratteristiche del contesto ed anche in considerazione della diffusione pubblica dell'analisi condotta.

Suggerimento per la compilazione:

[Campo libero per esprimere i bisogni formativi del territorio di riferimento in relazione alle variabili di contesto]



IMPORTA OPPORTUNITÀ E VINCOLI DAL RAV



Sezione "La scuola e il suo contesto" - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

Con collegamento ad Internet	<input type="text" value="0"/>
Chimica	<input type="text" value="0"/>
Disegno	<input type="text" value="0"/>
Elettronica	<input type="text" value="0"/>
Elettrotecnica	<input type="text" value="0"/>
Enologico	<input type="text" value="0"/>
Fisica	<input type="text" value="0"/>
Fotografico	<input type="text" value="0"/>
Informatica	<input type="text" value="0"/>
Lingue	<input type="text" value="0"/>
Meccanico	<input type="text" value="0"/>
Multimediale	<input type="text" value="0"/>
Musica	<input type="text" value="0"/>
Odontotecnico	<input type="text" value="0"/>
Restauro	<input type="text" value="0"/>
Scienze	<input type="text" value="0"/>

Servizi

Mensa	<input type="checkbox"/>
Scuolabus	<input type="checkbox"/>
Servizio trasporto alunni disabili	<input type="checkbox"/>

Biblioteche

Classica	<input type="text" value="0"/>
Informatizzata	<input type="text" value="0"/>
Altro: specificare	<input type="text" value="0"/>

Aule

Concerti	<input type="text" value="0"/>
Magna	<input type="text" value="0"/>
Proiezioni	<input type="text" value="0"/>
Teatro	<input type="text" value="0"/>
Altro: specificare	<input type="text" value="0"/>

Strutture sportive

Calcetto	<input type="text" value="0"/>
Calcio a 11	<input type="text" value="0"/>
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	<input type="text" value="0"/>
Palestra	<input type="text" value="0"/>
Piscina	<input type="text" value="0"/>
Altro: specificare	<input type="text" value="0"/>

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei laboratori	<input type="text" value="0"/>
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	<input type="text" value="0"/>
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	<input type="text" value="0"/>
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	<input type="text" value="0"/>
PC e Tablet presenti in altre aule	<input type="text" value="0"/>
Altro: specificare	<input type="text" value="0"/>

Eventuale approfondimento

Sezione "La scuola e il suo contesto" - Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

Risorse professionali

Personale

Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

Codice Meccanografico

Personale

Posti totali

Docenti

54

ATA

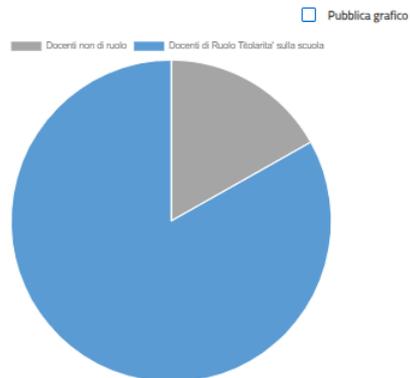
21

Personale Docente

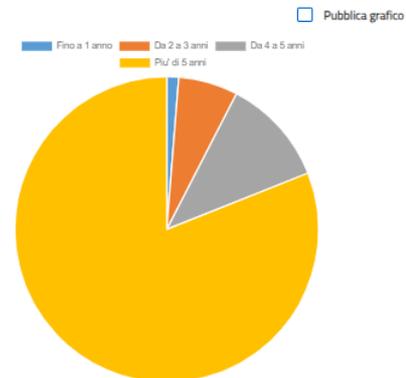
Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

Distribuzione dei Docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Personale ATA

Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

Eventuale approfondimento

Sezione “Le scelte strategiche”

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

In questa sezione la scuola **esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente**, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il **Piano di Miglioramento**, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Sezione "Le scelte strategiche" - Priorità desunte dal RAV

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

RAVANNO SCOLASTICO 2022/23ANNO SCOLASTICO 2023/24ANNO SCOLASTICO 2024/25

☰ Priorità

🎯 Truardo

+ IMPORTA PRIORITÀ E TRAGUARDI DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

RAV

Competenze chiave europee

RAVANNO SCOLASTICO 2022/23ANNO SCOLASTICO 2023/24ANNO SCOLASTICO 2024/25

☰ Priorità

🎯 Truardo

+ IMPORTA PRIORITÀ E TRAGUARDI DAL RAV

Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Lista obiettivi

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning | <input type="checkbox"/> |
| 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche | <input type="checkbox"/> |
| 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori | <input type="checkbox"/> |
| 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità | <input type="checkbox"/> |
| 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali | <input type="checkbox"/> |
| 6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini | <input type="checkbox"/> |
| 7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica | <input type="checkbox"/> |
| 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro | <input type="checkbox"/> |
| 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | <input type="checkbox"/> |
| 10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 | <input type="checkbox"/> |
| 11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese | <input type="checkbox"/> |
| 12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 | <input type="checkbox"/> |
| 13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione | <input type="checkbox"/> |
| 14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti | <input type="checkbox"/> |
| 15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti | <input type="checkbox"/> |
| 16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali | <input type="checkbox"/> |
| 17. definizione di un sistema di orientamento | <input type="checkbox"/> |

Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

- 1) valorizzazione e potenziamento **delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere**, anche condotte mediante la metodologia CLIL;
- 2) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- 3) potenziamento delle **competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale**;
- 4) sviluppo delle competenze di **cittadinanza attiva e democratica** (interculturale) e potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla **legalità** ed **ecosostenibilità**;
- 6) alfabetizzazione all'arte** e alla produzione e diffusione di immagini;
- 7) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani;
- 8) sviluppo delle **competenze digitali** (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social, legami con le possibili realtà lavorative);

Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

- 9) potenziamento della **didattica laboratoriale**;
 - 10) prevenzione e contrasto alla **dispersione scolastica** e potenziamento **dell'inclusione scolastica** anche in relazione ai possibili BES;
 - 11) valorizzazione della scuola come **comunità attiva ed aperta**;
 - 12) apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni per classe anche attraverso la rimodulazione del tempo scuola;
 - 13) incremento **dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
 - 14) valorizzazione dei **percorsi formativi individualizzati**;
 - 15) valorizzazione del merito** degli studenti e dei sistemi di premialità;
 - 16) alfabetizzazione dell'italiano** come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza;
 - 17) definizione di un sistema di **orientamento**
- ...) altri obiettivi sulla base dei valori di riferimento specifici della scuola

Sezione «Scelte strategiche» Piano di miglioramento – Inserisci percorso

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Piano di miglioramento

ELENCO PERCORSI (MASSIMO 3 PERCORSI)

PERCORSI TOTALI: 0

NOTA: Un percorso è completato se per ogni titolo indicato è inserita almeno una descrizione corredata da almeno una coppia priorità-traguardi e almeno un obiettivo di processo

➔ AGGIUNGI UNO PERCORSO

Home > Piano di miglioramento > Dettaglio Percorso

Piano di miglioramento

* Titolo del Percorso di miglioramento

Inserire qui il titolo del Percorso di miglioramento

* Breve descrizione del percorso

* Ogni percorso deve essere collegato almeno ad una coppia priorità-traguardo

Per collegare il percorso a Priorità e Traguardi è necessario dapprima completare la sottosezione "Priorità desunte dal RAV".

* Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione	<input type="radio"/>
Ambiente di apprendimento	<input type="radio"/>
Inclusione e differenziazione	<input type="radio"/>
Continuità e orientamento	<input type="radio"/>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<input type="radio"/>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<input type="radio"/>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<input type="radio"/>

➔ IMPORTA OBIETTIVI DAL RAV

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

ATTIVITÀ TOTALI: 0

È possibile aggiungere un'attività solo dopo aver creato il percorso.

➔ AGGIUNGI ATTIVITÀ

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Salva

Sezione «Scelte strategiche» - Piano di miglioramento – Inserisci attività

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

È possibile aggiungere un'attività solo dopo aver creato il percorso.

[+ AGGIUNGI ATTIVITÀ](#)

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Piano di miglioramento

* Titolo Attività

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

[PULisci](#)

* Descrizione dell'attività

Responsabile dell'attività

Destinatari

Docenti	<input checked="" type="checkbox"/>
ATA	<input checked="" type="checkbox"/>
Studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Genitori	<input type="checkbox"/>
<input type="text" value="Altri, specificare"/>	<input type="checkbox"/>

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti	<input checked="" type="checkbox"/>
ATA	<input checked="" type="checkbox"/>
Studenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Genitori	<input checked="" type="checkbox"/>
Conferenti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazioni	<input checked="" type="checkbox"/>

Sezione «Scelte strategiche» Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione I.4-Istruzione» del PNRR

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Suggerimento per la compilazione:

[In questo campo la scuola può descrivere gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte]

TITILIUMWEB-R

Possibili aree di innovazione

Nota: E' possibile acquisire massimo 3 aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)



SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)



PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)



CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)



SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)



Sezione «Scelte strategiche» - Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR»

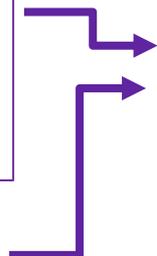
LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La sezione prevede due campi

• **Progetti dell'istituzione scolastica,** alimentata da informazioni relative alle singole progettualità della scuola, suddivise per tipologia di investimento, provenienti dalla piattaforma *Futura PNRR Gestione progetti*;



• **Eventuale approfondimento,** campo di testo libero formattabile precompilato con le informazioni inserite dalla scuole nel box editabile attualmente attivo in piattaforma.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica +

Eventuale approfondimento -

Suggerimento per la compilazione:
In questo campo la scuola può eventualmente approfondire la descrizione delle iniziative e delle attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR, da esplicitare poi nel dettaglio nella sezione "Offerta formativa"

+ EVENTUALE ALLEGATO

Sezione «Scelte strategiche» - Focus Progetti dell'istituzione scolastica (1/3)

Nella sezione *Progetti dell'istituzione scolastica* sono visualizzate le principali informazioni relative ai progetti PNRR autorizzati.

- Linea di investimento;
- Titolo avviso/decreto;
- Titolo del progetto;
- Descrizione del progetto;
- Importo del finanziamento autorizzato;
- Data inizio e fine prevista;
- Risultati attesi (target fissato dall'Amministrazione);
- Risultati raggiunti;
- Eventuale approfondimento;
- Eventuale allegato (è possibile allegare un documento, ad esempio la scheda progetto, anche se non valorizzato il campo Eventuale approfondimento).

I dati sono importati dalla piattaforma *Futura PNRR – Gestione progetti*, con l'utilizzo di un servizio che ne consentirà il trasferimento e l'aggiornamento ad ogni click sul pulsante della sezione «Progetti dell'istituzione scolastica».

Sezione «Scelte strategiche» - Focus Progetti dell'istituzione scolastica (2/3)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Publica nel PTOF	
ambienti innovativi	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	01/01/2023	31/12/2024	<input type="checkbox"/>	✎
Laboratorio digitale avanzato multifunzionale	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro	01/01/2023	31/12/2024	<input type="checkbox"/>	✎

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Publica nel PTOF	
Mondo digitale e studenti a confronto	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	05/01/2023	31/12/2024	<input type="checkbox"/>	✎

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Publica nel PTOF	
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024	01/01/2023	31/08/2024	<input type="checkbox"/>	✎
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	07/12/2023	30/09/2025	<input type="checkbox"/>	✎

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Publica nel PTOF	
nuove competenze	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	15/11/2023	15/05/2025	<input type="checkbox"/>	✎

Eventuale approfondimento

Sezione «Scelte strategiche» - Focus Progetti dell'istituzione scolastica (3/3)

Induzione dei divari territoriali

- Titolo del progetto**
Titolo del progetto precompilato e non modificabile
- Titolo avviso/decreto di riferimento**
Titolo avviso/decreto precompilato e non modificabile
- Descrizione del progetto**
Descrizione avviso/decreto precompilato e non modificabile
- Importo del finanziamento**
Importo del finanziamento importato e non modificabile
- Data inizio prevista**
Data importata e modificabile
- Data fine prevista**
Data importata e non modificabile
- Risultati attesi**
Valore importato e non modificabile
- Risultati raggiunti**
Valore importato e non modificabile
- Eventuale approfondimento**
- EVENTUALE ALLEGATO

SALVA

La scuola ha la possibilità di visualizzare le informazioni del singolo progetto.

Tutti i **dati** presenti sono **importati e non modificabili**, ad eccezione del campo di testo libero «Eventuale approfondimento».

Sezione «L'offerta formativa»

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Attraverso questa sezione **la scuola illustra la propria proposta formativa**, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche. Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le **attività finalizzate all'inclusione scolastica**.

Sezione «L'offerta formativa» - Traguardi attesi in uscita

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Traguardi attesi in uscita

Dato estratto a novembre 2023 dall'anagrafe alunni 2023/24

Percorsi

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice Meccanografico Nome

Indirizzi di studio:

TURISMO

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico Nome

Indirizzi di studio:

SCIENTIFICO



SCIENTIFICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CHIUDI

Sezione «L'offerta formativa» - Insegnamenti e quadro orario

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

LS *F.

Data estratta a dicembre 2023 dall'anagrafe alunni 2023/24

QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI STUDIO: QO SCIENTIFICO-2					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Insegnamenti e quadri orario

IIS Ri E" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia: ISTITUTO SUPERIORE

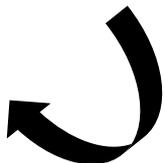
Plessi/Scuole

LS *F DETTAGLI

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia: LICEO SCIENTIFICO

IT DETTAGLI

Codice Meccanografico: Ordine Scuola: Tipologia:



Insegnamenti e quadri orario

IIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia: ISTITUTO SUPERIORE

Plessi/Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TITILLUMWEB-R + EVENTUALE ALLEGATO

Eventuale approfondimento

Sezione «L'offerta formativa» - Curricolo di istituto

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Curricolo di Istituto

IIS

(ISTITUTO PRINCIPALE)

DETTAGLI

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:
ISTITUTO SUPERIORE

Plessi/Scuole

LS

Indirizzo Meccanotecnico

DETTAGLI

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:
LICEO SCIENTIFICO

ITC A

Codice Meccanografico:

DETTAGLI

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

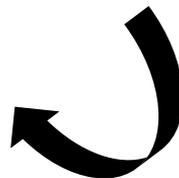
Richiedilo

Area di scrittura per il curriculum di scuola con toolbar (B, I, U, A, T, G, S, X, </> ?).

EVENTUALE ALLEGATO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum



Sezione «L'offerta formativa» - Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola +

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica -

Scuola primaria +

NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** **CITTADINANZA DIGITALE**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. +

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. +

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. +

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. +

*** Monte ore annuale**

<i>Scuola Primaria</i>	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Classe II	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Classe III	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Classe IV	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Classe V	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

«Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica»

NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

CITTADINANZA DIGITALE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. 
2. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. 

Descrizione

3. Rispettare ogni persona, senza violenza e bullismo presenti
4. Curare gli ambienti, rispettare
5. Aiutare, singolarmente e in g

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

* Indicare l'anno o gli anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Scuola Primaria

Classe I	<input type="checkbox"/>
Classe II	<input type="checkbox"/>
Classe III	<input type="checkbox"/>
Classe IV	<input type="checkbox"/>
Classe V	<input type="checkbox"/>

Sezione «L'offerta formativa» - Curricolo di istituto – Eventuali aspetti qualificanti il curricolo

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Eventuali aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamenti opzionali

Altro...

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

sottosezione finalizzata alla raccolta delle **attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche** di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola

* Titolo dell'attività	
* Descrizione dell'attività	
* Indicare le modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche:	
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	<input type="checkbox"/>
Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)	<input type="checkbox"/>
Erasmus plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2)	<input type="checkbox"/>
Scambi o gemellaggi virtuali	<input type="checkbox"/>
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale	<input type="checkbox"/>
Apprendistato all'estero	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
<input type="text" value="Altro (specificare)"/>	
<input type="button" value="➕ AGGIUNGI ALTRO"/>	

Sezione "L'offerta formativa" - Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi
548-554

Linee guida adottate con D.M. 15 settembre
2023, n. 184

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS

(ISTITUTO PRINCIPALE)

DETTAGLI

Codice Meccanografico:

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

ISTITUTO SUPERIORE

Plessi/Scuole

LS

DETTAGLI

Codice Meccanografico:

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

LICEO SCIENTIFICO

ITC

DETTAGLI

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ELENCO AZIONI

AZIONI TOTALI: 0

+ AGGIUNGI AZIONE



Sezione «L'offerta formativa» - Moduli di orientamento formativo

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è prevista, per ogni anno scolastico, l'attivazione di **moduli di orientamento formativo**

- ❑ di **almeno 30 ore, anche extra curriculari, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado**, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica sul tema dell'orientamento
- ❑ di **almeno 30 ore curriculari nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado**, che possono essere integrati con i PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, [...] e con le azioni orientative degli ITS *Academy*

Linee guida per l'orientamento – D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, art. 3 c. 2

D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21

Art. 3, c. 3-bis. Nel Piano dell'offerta formativa e sul sito istituzionale delle istituzioni scolastiche vengono indicate le iniziative di orientamento poste in essere

Moduli di orientamento formativo - Dettaglio (1/3)

All'interno della scheda sono presenti **quattro campi obbligatori caratterizzanti la descrizione del modulo di orientamento formativo**:

- 1) Classe/i:** selezionare la classe destinataria del modulo di orientamento formativo
- 2) Titolo modulo di orientamento formativo:** campo precompilato in base alla classe selezionata ma modificabile/personalizzabile

* Classe

Scuola Secondaria I grado

Classe I

Classe II

Classe III

Titolo modulo di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo - Dettaglio (2/3)

- 3) **Attività previste all'interno dell'orientamento formativo:** campo di testo libero in cui descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare

* Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo



+ EVENTUALE ALLEGATO

Moduli di orientamento formativo – Dettaglio (3/3)

4) Numero di ore: campo in cui va inserito il numero di ore curricolari ed extracurricolari complessivo (con controllo di coerenza con le Linee guida)

*Classe	N° ore curricolari	N° ore extracurricolari	Totale
Classe I	<input type="text" value="20"/>	<input type="text" value="10"/>	<input type="text" value="30"/>
<i>Esempio: scuola secondaria di I grado</i>			
*Classe	N° ore curricolari	N° ore extracurricolari	Totale
Classe V	<input type="text" value="30"/>	<input type="text" value="5"/>	<input type="text" value="35"/>
<i>Esempio: scuola secondaria di II grado</i>			

È anche possibile selezionare la **modalità di attuazione** del modulo di orientamento formativo

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

PCTO

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Altro (specificare)

Sezione «L'offerta formativa» - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ELENCO PROGETTI

PROGETTI TOTALI: 0

+ AGGIUNGI PROGETTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

* Titolo progetto

* Descrizione sintetica del progetto proposto

Richieditore:

Beneficiario:

Attività:

Modalità:

Soggetti coinvolti:

Durata progetto:

Modalità di valutazione prevista:

* Modalità

PCTO presso Struttura Dipendente	<input type="checkbox"/>
Impresa Formativa Simulata (IFS)	<input type="checkbox"/>
PCTO presso Str. Dipendente e IFS	<input type="checkbox"/>
Durante la sospensione dell'attività didattica	<input type="checkbox"/>

Soggetti coinvolti

Selezionare una voce dalla lista

Durata progetto

Selezionare una voce dalla lista

Modalità di valutazione prevista

Richieditore:

Beneficiario:

Attività:

Modalità:

Soggetti coinvolti:

Durata progetto:

Modalità di valutazione prevista:

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Salva

Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 1/2

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

* Titolo attività

* Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

* Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, ivi comprese la lingua franco-provenzale e le parlate della comunità walser | <input type="checkbox"/> |
| 2. potenziamento delle competenze obiettivi individuati come prioritari tra i seguenti matematico-logiche e scientifiche | <input type="checkbox"/> |
| 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità | <input type="checkbox"/> |
| 4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali | <input type="checkbox"/> |
| 5. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica | <input type="checkbox"/> |
| 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro | <input type="checkbox"/> |
| 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | <input type="checkbox"/> |
| 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico | <input type="checkbox"/> |
| 9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014 | <input type="checkbox"/> |
| 10. valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese | <input type="checkbox"/> |
| 11. apertura pomeridiana delle scuole | <input type="checkbox"/> |
| 12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione | <input type="checkbox"/> |
| 13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti | <input type="checkbox"/> |
| 14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali | <input type="checkbox"/> |
| 15. alfabetizzazione e perfezionamento della lingua francese per studenti provenienti da altre regioni | <input type="checkbox"/> |
| 16. potenziamento del sistema di orientamento | <input type="checkbox"/> |
| 17. promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino | <input type="checkbox"/> |

* Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV

Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 2/2

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

• Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

RISORSE MATERIALI NECESSARIE

● - presente nella scuola

Laboratori

Con collegamento ad Internet	<input checked="" type="checkbox"/>
Chimica	<input checked="" type="checkbox"/>
Disegno	<input type="checkbox"/>
Elettronica	<input type="checkbox"/>
Elettrotecnica	<input type="checkbox"/>
Enologico	<input type="checkbox"/>
Fisica	<input checked="" type="checkbox"/>
Fotografico	<input type="checkbox"/>
Informatica	<input checked="" type="checkbox"/>
Lingue	<input type="checkbox"/>
Meccanico	<input type="checkbox"/>
Multimediale	<input type="checkbox"/>
Musica	<input type="checkbox"/>
Odontotecnico	<input type="checkbox"/>
Restauro	<input type="checkbox"/>
Scienze	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Biblioteche

Classica	<input type="checkbox"/>
Informatizzata	<input type="checkbox"/>
Biblioteca esistente ma non aperta al pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Aule

Concerti	<input type="checkbox"/>
Magna	<input checked="" type="checkbox"/>
Proiezioni	<input type="checkbox"/>
Teatro	<input type="checkbox"/>
Aula generica	<input type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Strutture sportive

Calcetto	<input type="checkbox"/>
Calcio a 11	<input type="checkbox"/>
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	<input type="checkbox"/>
Palestra	<input type="checkbox"/>
Piscina	<input type="checkbox"/>
Vengono utilizzate palestre al di fuori della sede	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Risorse professionali

Specificare il tipo di risorsa professionale

Eventuale approfondimento

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

SALVA

Sezione «L'offerta formativa» - Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale 1/3

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 0

NOTA: Un'attività è completata se per ogni titolo indicato sono inseriti almeno un obiettivo e un risultato atteso e se l'attività è collegata con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i pilastri del piano RiGenerazione. Per ogni attività inserita occorre indicare gli eventuali collegamenti con la progettualità scolastica.

[+ AGGIUNGI ATTIVITÀ](#)



Piano RiGenerazione Scuola
Materiale Didattico

DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 196 Art. 10 c. 3

Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero dell'istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, che prevede la realizzazione, a favore della comunità scolastica, di attività formative volte alla promozione della consapevolezza e della conoscenza delle problematiche legate al consumo della plastica monouso e a trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile. Il Piano prevede, altresì, i criteri specifici per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione delle attività formative affinché l'offerta formativa avvenga in modo imparziale e oggettivo.

Sezione «L'offerta formativa» - Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale 2/3

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

* Titolo dell'attività

* Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

La rigenerazione dei saperi	<input type="checkbox"/>
La rigenerazione delle infrastrutture	<input type="checkbox"/>
La rigenerazione dei comportamenti	<input type="checkbox"/>
La rigenerazione delle opportunità	<input type="checkbox"/>

* Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità	<input type="checkbox"/>
Superare il pensiero antropocentrico	<input type="checkbox"/>
Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia	<input type="checkbox"/>
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare	<input type="checkbox"/>



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE	<input type="checkbox"/>
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi	<input type="checkbox"/>
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico	<input type="checkbox"/>
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura	<input type="checkbox"/>
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo	<input type="checkbox"/>



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia	<input type="checkbox"/>
Conoscere il sistema dell'economia circolare	<input type="checkbox"/>
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico	<input type="checkbox"/>
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative	<input type="checkbox"/>
Acquisire competenze green	<input type="checkbox"/>

* Risultati attesi

Richiede un editor di testo con strumenti di formattazione (grassetto, corsivo, sottolineato, allineamento, elenchi, link, immagini, ecc.).

Sezione «L'offerta formativa» - Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale 3/3

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

* Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità	<input type="checkbox"/>
Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 12: Consumo responsabile	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	<input type="checkbox"/>
Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi	<input type="checkbox"/>

* Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola

	SI	NO
Obiettivi formativi del PTQF	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Priorità e Traguardi del RAW/PdM	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Piano di formazione del personale docente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Piano di formazione del personale ATAR	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>	

Destinatari

Studenti
 Personale scolastico
 Famiglie
 Esterni

Tempistica

Annuale
 Triennale

Tipologia Finanziamento

Bandi 440_97 per le scuole
 Fondi PON
 Fondi POR
 Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

SALVA

Descrizione dell'attività

🔍
B
I
U
~~ABC~~
A
☰
☰
☰
T
☰
🔗
🖨
✂
</>
?

Sezione «L'offerta formativa» - Valutazione degli apprendimenti

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri di valutazione del comportamento

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

+ EVENTUALE ALLEGATO

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 1/5

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Definizione dei progetti individuali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

Rapporti con soggetti esterni

Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

+ AGGIUNGI ALTRO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 2/5

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Altro: specificare

Risorse professionali interne coinvolte

Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Definizione dei progetti individuali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

Rapporti con soggetti esterni

Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo

Valutazione, continuità e orientamento

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 3/5

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Definizione dei progetti individuali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

Rapporti con soggetti esterni

Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo

Valutazione, continuità e orientamento

Eventuale approfondimento

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Rapporti con famiglie

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Altro: specificare

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Rapporti con famiglie

Tutoraggio alunni

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Altro: specificare

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Altro: specificare

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Altro: specificare

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Altro: specificare

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 4/5

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	<input type="radio"/>
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<input type="radio"/>
Definizione dei progetti individuali	<input type="radio"/>
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	<input type="radio"/>
Risorse professionali interne coinvolte	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità	
Rapporti con soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo	
Valutazione, continuità e orientamento	<input type="radio"/>
Eventuale approfondimento	<input type="radio"/>

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<input type="checkbox"/>
Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>
Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<input type="checkbox"/>
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>
Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole	<input type="checkbox"/>
Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 5/5

L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)



Definizione dei progetti individuali



Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Risorse professionali interne coinvolte



Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità

Rapporti con soggetti esterni



Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo

Valutazione, continuità e orientamento



Eventuale approfondimento



Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Area di testo per la descrizione dei criteri e delle modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Campo libero per descrivere sinteticamente le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento universitario o inserimento lavorativo

Eventuale approfondimento



Sezione «L'organizzazione»

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio **modello organizzativo**, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i **Piani di formazione** professionali distinti per personale docente e non docente, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Sezione «L'organizzazione» - Modello organizzativo

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Figure e Funzioni organizzative

* Figura

Collaboratore del DS

* N. Unità attive

2

* Funzioni

Suggerimento per la compilazione:

Indicare sinteticamente i compiti assegnati alla figura attivata, in caso di più figure con lo stesso compito (es. per Collaboratore del DS, Staff del DS, Funzioni strumentali) illustrarne sinteticamente le specificità

I due collaboratori (uno per l'indirizzo scientifico e uno per l'indirizzo linguistico), che compongono anche lo staff del DS, costituiscono il punto di riferimento per i docenti dell'indirizzo di appartenenza e sottopongono al DS eventuali proposte e problematiche

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

Trimestri



Quadrimestri



Periodo unico



Figure e Funzioni organizzative

FIGURA

N. UNITÀ ATTIVE

FUNZIONI

Collaboratore del DS

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

2



Funzione strumentale

3



Capodipartimento

12



2



ANNULLA

SALVA

Sezione «L'organizzazione» - Modello organizzativo

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	 
NDALI	1	 
ORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2	 
		

Classi di concorso

* Ordine scuola

Scuola secondaria di secondo grado

* Classe di concorso

A019 - FILOSOFIA E STORIA

* N. Unità attive

1

* Descrizione sintetica dell'attività realizzata

Potenziamento delle competenze degli alunni in ambito storico-filosofico, con particolare attenzione all'attualità; supporto linguistico per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri

Impiegato in attività di

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Altro: specificare

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Sezione «L'organizzazione» Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

ACCEDI

+ AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

ACCEDI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

ACCEDI

Capo dei servizi di segreteria



Segreteria docenti e segreteria alunni

+ AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

+ AGGIUNGI SERVIZIO OFFERTO

Organizzazione Uffici amministrativi

* Responsabile/Ufficio

-- Seleziona una figura --

* Funzioni

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

ANNULLA

SALVA

Sezione «L'organizzazione» - Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

ACCEDI

+ AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

ACCEDI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

ACCEDI

Capo dei servizi di segreteria



Segreteria docenti e segreteria alunni

+ AGGIUNGI RESPONSABILE/UFFICIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

+ AGGIUNGI SERVIZIO OFFERTO

Organizzazione Uffici amministrativi

* Responsabile/Ufficio

-- Seleziona una figura --

* Funzioni

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

ANNULLA

SALVA

Sezione «L'organizzazione» -Reti e convenzioni attivate

L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Reti e Convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 2

Rete orientamento

Attività sportive

[+ AGGIUNGI RETE/CONVENZIONE](#)

Reti e Convenzioni attivate

* Denominazione della rete

* Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista

Azioni da realizzare:

Formazione del personale

Attività didattiche

Attività amministrative

Altre specificare

Specificare le eventuali risorse condivise:

Risorse professionali

Risorse strutturali

Risorse materiali

Altre specificare

* Soggetti coinvolti

Altre scuole

Università

Enti di ricerca

Enti di formazione accreditati

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Associazioni sportive

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

ASL

Altri soggetti

* Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito

Capofila rete di scopo

Partner rete di ambito

Partner rete di scopo

Altre specificare

Eventuale approfondimento

Sezione «L'organizzazione» - Piano di formazione del personale docente

Home > Piano di formazione del personale docente > Dettaglio

Piano di formazione del personale docente

* Titolo

* Descrizione dell'attività di formazione

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti

-- Seleziona un'opzione --

Destinatari

Docenti neo-assunti	<input type="radio"/>
Gruppi di miglioramento	<input type="radio"/>
Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni	<input type="radio"/>
Altro: specificare	<input type="radio"/>

Modalità di lavoro

Laboratori	<input type="checkbox"/>	Workshop	<input type="checkbox"/>
Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>	Mappatura delle competenze	<input type="checkbox"/>
Peer review	<input type="checkbox"/>	Comunità di pratiche	<input type="checkbox"/>
Social networking	<input type="checkbox"/>	Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola/di rete

Attività proposta dalla singola scuola	<input type="radio"/>
Attività proposta dalla rete di ambito	<input type="radio"/>
Attività proposta dalla rete di scopo	<input type="radio"/>
Altro: specificare	<input type="radio"/>

* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

SALVA

È possibile inserire le seguenti informazioni:

- Titolo;
- Descrizione;
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti;
- Destinatari;
- Modalità di lavoro;
- Eventuali agenzie di formazione/università coinvolte;
- Tipologia di formazione (di scuola/di rete).

Sezione L'organizzazione - Piano di formazione del personale ATA

Home > Piano di formazione del personale docente > Dettaglio

Piano di formazione del personale docente

* Titolo

* Descrizione dell'attività di formazione

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti

-- Seleziona un'opzione --

Destinatari

Docenti neo-assunti	<input type="radio"/>
Gruppi di miglioramento	<input type="radio"/>
Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni	<input type="radio"/>
Altro: specificare	<input type="radio"/>

Altro: specificare

Modalità di lavoro

Laboratori	<input type="checkbox"/>	Workshop	<input type="checkbox"/>
Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>	Mappatura delle competenze	<input type="checkbox"/>
Peer review	<input type="checkbox"/>	Comunità di pratiche	<input type="checkbox"/>
Social networking	<input type="checkbox"/>	Altro: specificare	<input type="checkbox"/>

Altro: specificare

Eventuali Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola/di rete

Attività proposta dalla singola scuola	<input type="radio"/>
Attività proposta dalla rete di ambito	<input type="radio"/>
Attività proposta dalla rete di scopo	<input type="radio"/>
Altro: specificare	<input type="radio"/>

Altro: specificare

* i campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

SALVA

È possibile inserire le seguenti informazioni:

- Titolo;
- Descrizione dell'attività di formazione;
- Destinatari;
- Modalità di lavoro;
- Eventuali agenzie di formazione/università coinvolte;
- Tipologia di formazione (di scuola/di rete).

Il Monitoraggio

MONITORAGGIO

1. Monitoraggio e verifica
 - Priorità e traguardi del RAV
 - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
 - Storico monitoraggio e verifica
 - Ultimo PTOF pubblicato
 - Visualizza indicatori degli esiti



In questa sezione le istituzioni scolastiche possono svolgere tutte le riflessioni propedeutiche all'aggiornamento annuale del PTOF, attraverso il **monitoraggio e la verifica** di quanto è stato svolto nell'anno di riferimento.

I dati raccolti e le riflessioni condotte attraverso questa sezione forniranno elementi utili alla rendicontazione sociale che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento, grazie ai monitoraggi annuali e l'analisi del trend di raggiungimento dei risultati triennali che la scuola si è data.

Importanza di monitoraggio e verifica del PTOF

- ❑ per verificare **gli stati di avanzamento** di obiettivi di lungo periodo
- ❑ per rilevare **l'efficacia degli interventi** realizzati
- ❑ per rilevare **l'efficienza nell'utilizzo delle risorse** professionali e materiali
- ❑ per analizzare le ricadute delle attività di ampliamento e di arricchimento curricolare sul **raggiungimento delle priorità**
- ❑ per evidenziare eventuali **criticità**
- ❑ per apportare **eventuali regolazioni** alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali

Monitoraggio e verifica - Priorità e traguardi del RAV

MONITORAGGIO

Introduzione

Monitoraggio e verifica

Priorità e traguardi del RAV

Obiettivi formativi

Riferimenti utili

Storico monitoraggio e verifica

Ultimo PTOF pubblicato

Visualizza indicatori degli esiti

INDIETRO ←

Home > Priorità e traguardi del RAV > Lettaggio Priorità - Traguardo

Priorità e traguardi del RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDO

Traguardo raggiunto

ATTIVITÀ SVOLTE

- Consultazione del Piano di Miglioramento
- Consultazione del Piano di Formazione docenti

a.s. 2022/23
a.s. 2023/24
a.s. 2024/25

RISULTATI RAGGIUNTI

a.s. 2022/23
a.s. 2023/24
a.s. 2024/25

Salva

Monitoraggio e verifica - Obiettivi formativi

MONITORAGGIO

Introduzione

Monitoraggio e verifica

Priorità e traguardi del RAV

Obiettivi formativi

Riferimenti utili

Storico monitoraggio e verifica

Ultimo PTOF pubblicato

Visualizza indicatori degli esiti

PULisci SALVA STAMPA

Home > Obiettivi formativi

Obiettivi formativi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

a.s. 2022/23

potenziamento delle competenze matematico-logiche

Obiettivi formativi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella
immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento

OBBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza
dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità,
potenziamento delle conoscenze in materia giuridica

Obiettivo raggiunto

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura
culturali

ATTIVITÀ SVOLTE

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di competenze
attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti

[Consulta iniziative di ampliamento curricolare](#)

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con
produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Iniziative di ampliamento curricolare collegate all'obiettivo

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,
studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso
del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione
dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla

a.s. 2022/23

a.s. 2023/24

a.s. 2024/25

RISULTATI RAGGIUNTI

a.s. 2022/23

a.s. 2023/24

a.s. 2024/25

Predisposizione PTOF 2025-28

- ❑ articolo 1, comma 12, della legge n. 107/2015: «Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa»
- ❑ piattaforma fortemente **semplificata**, in quanto suggerisce la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili, in modo da facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche

The screenshot displays the user interface of the PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) platform. At the top, a blue header contains the SIDI logo and the title "PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa". Below the header is a navigation menu with links for "Home", "Scuola e contesto", "Scelte strategiche", "Offerta formativa", and "Organizzazione", along with a "DOCUMENTI, MANUALI, FAQ" button. The main content area is divided into a left sidebar and a central grid of four colored panels. The sidebar, titled "PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA", shows the reference triennium (2022-2025) and the current school year (2024/25). It indicates the status as "IN LAVORAZIONE" (in progress) with version 2, and provides buttons for "GESTISCI PIANO" and "STORICO PIANO". A red box at the bottom of the sidebar contains a notice: "La piattaforma resterà aperta per la predisposizione e pubblicazione del PTOF 2022-2025 sul portale Scuola in chiaro fino all'inizio della fase delle iscrizioni." The central grid consists of four panels, each with an icon, a title, and action buttons: 1. Green panel: "LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO" with a school icon and buttons for "GESTISCI", "GENERA PDF", and "PULISCI SEZIONE". 2. Pink panel: "LE SCELTE STRATEGICHE" with a scale icon and buttons for "GESTISCI", "GENERA PDF", and "PULISCI SEZIONE". 3. Yellow panel: "L'OFFERTA FORMATIVA" with a tree icon and buttons for "GESTISCI", "GENERA PDF", and "PULISCI SEZIONE". 4. Purple panel: "L'ORGANIZZAZIONE" with a hierarchy icon and buttons for "GESTISCI", "GENERA PDF", and "PULISCI SEZIONE".

Sequenza logica tra i documenti a regime

RENDICONTAZIONE
SOCIALE

si evidenziano i **risultati raggiunti** nel triennio precedente e le prospettive di sviluppo per la triennalità successiva

RAV

sulla base dei risultati rendicontati si individuano **le priorità e i traguardi** che si intendono raggiungere al termine del triennio di riferimento

PTOF

contiene il **Piano di miglioramento**

Il governo dei documenti strategici

- affidato al **Dirigente scolastico**, supportato da un **Nucleo interno di valutazione/Referente PTOF**
- in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, il Dirigente scolastico rimane il **diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti**
- la **composizione del Nucleo** può essere articolata variamente a seconda del contesto di riferimento, della realtà scolastica e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere
- fatta salva l'autonomia di ogni IS, **il Nucleo è preferibilmente costituito, oltre che dal Dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità**



PIANO TRIENNALE

Il governo dei documenti strategici

- ❑ Importante è il **coinvolgimento** di tutta la comunità scolastica, con la promozione di momenti di incontro e **condivisione degli obiettivi e delle modalità operative** dell'intero processo
- ❑ è necessario **valorizzare le risorse interne**, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più pertinenti
- ❑ è opportuno **promuovere la conoscenza e la comunicazione** anche pubblica dei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione



Le direttive di massima al DSGA

Le fonti di riferimento

- ❑ **art. 5 D. Lgs. 165/2001** avente per oggetto "Potere di organizzazione";
- ❑ **art. 17 comma 1 lett. d) D. Lgs. 165/2001:** *I Dirigenti " dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia".*
- ❑ **art. 25 comma 5 D. Lgs. 165/2001:** *Il Dirigente Scolastico «nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative..... è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale»*
- ❑ **art. 1 comma 78 della L. 107/2015:** *«Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane»*
- ❑ **D.l. n. 129/2018**
- ❑ **art. 55 c. 4 e allegato "A" CCNL 18/1/2024**

Le fonti di riferimento – D.I. n. 129/2018

- ❑ Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario **per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste e organizzate nel PTOF.**

Art. 3

Responsabilità della gestione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, il **dirigente scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza e, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Nell'ambito di tali funzioni, **il dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei relativi risultati.**

2. Il direttore dei servizi generali e amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e **nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico**, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Funzioni del DSGA

- ❑ svolge attività lavorativa di rilevante complessità che può avere anche rilevanza esterna (in alcune circostanze e a determinate condizioni può firmare gli atti della scuola);
- ❑ sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ATA alle sue dirette dipendenze;
- ❑ organizza l'attività del personale ATA **secondo le direttive del Dirigente scolastico**;
- ❑ autorizza prestazioni eccedenti l'orario di lavoro quando necessario e autorizza le ferie al personale ATA **coordinandosi con il Dirigente scolastico**;
- ❑ predispose e formalizza atti amministrativi e contabili;
- ❑ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili (ne ha cura e responsabilità);
- ❑ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione del personale;
- ❑ coordina i servizi affidati sulla base del principio di unità dei medesimi;
- ❑ assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria **coadiuvando il Dirigente scolastico**;
- ❑ è membro della Giunta Esecutiva, di cui è anche segretario verbalizzante;
- ❑ **coadiuva il Dirigente scolastico** nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative dello stesso.

La direttiva al DSGA

- ❑ provvedimento espressamente previsto dalla legge e dal contratto
- ❑ documento con cui il Dirigente scolastico fornisce indicazioni di massima al DSGA in merito agli **obiettivi da raggiungere nell'ambito della propria autonomia operativa** e, più in generale, con riguardo agli obiettivi dell'autonomia scolastica
- ❑ la scuola dell'autonomia richiede fra il Dirigente scolastico e il DSGA
 - ✓ **collaborazione istituzionale e professionale**
 - ✓ **cooperazione funzionale**
- ❑ documento che richiede **equilibrio fra la chiarezza degli obiettivi e l'autonomia del DSGA**
- ❑ è opportuno che la direttiva sia oggetto di confronto preventivo con il DSGA
- ❑ è opportuno che il DSGA, prima di formalizzare la proposta di piano delle attività del personale ATA, si confronti con il Dirigente scolastico

La direttiva al DSGA

- ❑ è bene articolare la direttiva in una sezione che riguardi gli obiettivi generali e una che riguardi gli obiettivi specifici da raggiungere
- ❑ gli **obiettivi generali** sono ispirati all'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche - fanno quindi riferimento innanzitutto alla Legge n. 59/1997 - e si basano anche sul PTOF adottato.
- ❑ Gli **obiettivi specifici** vengono invece rivolti all'attuazione delle iniziative di gestione dell'amministrazione scolastica. In particolar modo, possono riguardare:
 - ✓ direzione del personale e degli uffici, nonché criteri di individuazione del personale ATA responsabile di attività specifiche;
 - ✓ trasparenza amministrativa;
 - ✓ organizzazione degli uffici;
 - ✓ sviluppo del sistema informativo di istituto e misure minime di sicurezza dei dati;
 - ✓ tutela e riservatezza dei dati personali;
 - ✓ segnalazioni in materia di sicurezza e richiesta di interventi manutentivi;
 - ✓ vigilanza dei locali e custodia dei beni materiali;
 - ✓ codice di comportamento del personale ATA nei confronti dei colleghi, degli studenti e del pubblico;
 - ✓ servizio di sostegno e di integrazione al diritto allo studio;
 - ✓ deleghe al DSGA e sue eventuali assenze.

Punti chiave

- ❑ Ogni attività di competenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, va svolta **in piena aderenza all'attività didattica organizzata dal PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica** di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59
- ❑ la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei servizi generali e amministrativi tramite il **Piano delle attività**, proposto dal DSGA **nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF** e adottato dal Dirigente scolastico
- ❑ la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno
- ❑ la **verifica periodica dei risultati conseguiti**, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza
- ❑ il **costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi**, riguardanti la gestione amministrativo-contabile
- ❑ la **periodica informazione da parte del DSGA al personale ATA** posto alle sue dirette dipendenze, sull'andamento generale dei servizi in rapporto alla finalità istituzionale della scuola, al fine di rendere tutti partecipi dell'andamento e dei risultati della gestione.
- ❑ sull'andamento dei servizi, sulle verifiche effettuate e sulle modalità di informazione, il DSGA riferisce al dirigente scolastico, di norma mensilmente

Grazie per l'attenzione